

I. C. JACOPO DI PORCIA PORCIA (PN)



*La nuova valutazione nella scuola primaria
a.s. 2020/2021*



E' STRUMENTO ESSENZIALE PER:

- Valorizzare la costruzione di conoscenze;
- Sollecitare le potenzialità;
- Potenziare la motivazione al miglioramento.



ORDINANZA MINISTERIALE N° 172 DEL 04/12/2020

Sostituisce il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale con una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

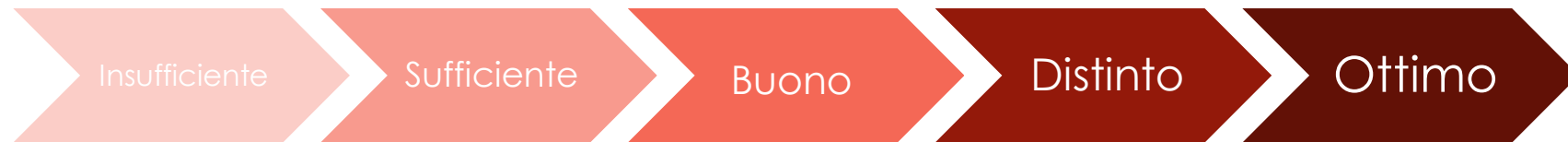


La valutazione per l'apprendimento precede, accompagna e segue ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi degli apprendimenti degli allievi.


La valutazione degli alunni con disabilità certificata e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sarà correlata agli obiettivi di apprendimento individuati dai Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati.

RESTANO INVARIATE:

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO;
- VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA



Nella scheda di valutazione saranno riportati:

- Obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina;
 - Livello raggiunto;
 - Giudizio relativo al comportamento;
 - Valutazione dell'insegnamento di religione cattolica (o attività alternativa);
 - Giudizio sintetico globale.
- 



Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) *l'autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) *la tipologia della situazione* (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) *le risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, il Ministro dell'Istruzione 5 ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) *la continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

